SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Kisling - 5100 liquid

UFI: VPC0-50JG-H007-1QFE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Adesivi e sigillanti

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: Kisling AG
Indirizzo: Motorenstrasse 102
Città: CH-8620 Wetzikon
Telefono: +41 58 272 0 272
E-mail: customerservice@kisling.com
Internet: www.kisling.com

Fornitore

Ditta: Kisling (Deutschland) GmbH
Indirizzo: Salzstraße 15
Città: D-74676 Niedernhall
Telefono: +49 7940 50961 61
E-mail: customerservice@kisling.com
Persona da contattare: Dr. Hans Götz Telefono: +49 7940 5096 143
E-mail: compliance@kisling.com
Internet: www.kisling.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza +1 872 5888271 (KAR)
Tox Info Suisse: 145 / +41-44-2 51 51 51

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225
Asp. Tox. 1; H304
Skin Irrit. 2; H315
STOT SE 3; H336
Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

idrocarburi C7 - n-alcani - iso-alkani - ciclico

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

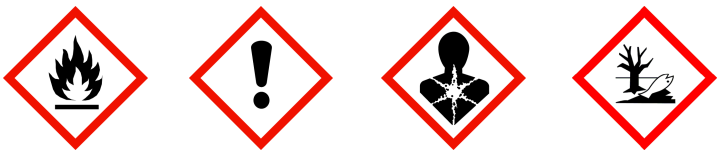
Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H304

Consigli di prudenza

P301+P310-P331

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64742-49-0	idrocarburi C7 - n-alcani - iso-alkani - ciclico			50 - < 100 %
	927-510-4			
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411			
99-97-8	N,N-dimetil-p-toluidina			0.1 - < 1 %
	202-805-4	612-056-00-9	01-2119956633-31	
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, STOT RE 2, Aquatic Chronic 3; H331 H311 H301 H373 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64742-49-0	927-510-4	idrocarburi C7 - n-alcani - iso-alkani - ciclico	50 - < 100 %
	per inalazione: CL50 = > 23,3 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2800 - 3100 mg/kg; per via orale: DL50 = >5840 mg/kg		
99-97-8	202-805-4	N,N-dimetil-p-toluidina	0.1 - < 1 %
	per inalazione: ATE = 3 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0.5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: ATE = 300 mg/kg; per via orale: ATE = 100 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Necessario trattamento medico In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Non ci sono informazioni disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltire rispettando la normativa

vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Provvedere ad una sufficiente aerazione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non sono necessarie misure speciali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Ulteriori dati

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

nessuna

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
64742-49-0	idrocarburi C7 - n-alcani - iso-alkani - ciclico			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2085 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	300 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	447 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	149 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	149 mg/kg pc/giorno
,				
99-97-8	N,N-dimetil-p-toluidina			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,128 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,624 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,336 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,223 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,02 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza
Compartimento ambientale	Valore
99-97-8	N,N-dimetil-p-toluidina
Acqua dolce	0,153 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	0,153 mg/l
Acqua di mare	0,015 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	45,378 mg/kg
Sedimento marino	45,378 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	4,286 mg/l
Suolo	18,677 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle mani

Protezione della mano EN ISO 374

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE

e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Si devono indossare guanti di protezione collaudati.
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	89 - 97 °C
Infiammabilità:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	0,6 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	7 vol. %
Punto di infiammabilità:	< 0 °C
Temperatura di autoaccensione:	> 200 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	quasi insolubile
Solubilità in altri solventi	non determinato
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore: (a 20 °C)	60 hPa
Densità:	0.70 g/cm³
Densità relativa:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Proprietà ossidanti

non determinato

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 12500 mg/kg; ATE (cutanea) 37500 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 375.0 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) 62.50 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64742-49-0	idrocarburi C7 - n-alcani - iso-alkani - ciclico				
	orale	DL50 >5840 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2800 - 3100 mg/kg	Ratto	Study report (1977)	The acute toxicity of SBP 100/140 was de
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 23,3 mg/l	Ratto	Study report (1988)	OECD Guideline 403
99-97-8	N,N-dimetil-p-toluidina				
	orale	ATE 100 mg/kg			
	cutanea	ATE 300 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0.5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (idrocarburi C7 - n-alcani - iso-alkani - ciclico)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati per le analisi

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Puó essere nocivo per ingestione, contatto con la pelle e per inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
64742-49-0	idrocarburi C7 - n-alcani - iso-alkani - ciclico						
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	> 13,4	96 h	Oncorhynchus mykiss	Study report (2004)	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	12 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	SIDS Initial Assessment Report For SIAM	OECD Guideline 201
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	1,534	28 d	Oncorhynchus mykiss	CONCAWE, Brussels, Belgium (2010)	The aquatic toxicity was estimated by a
	Tossicità per le crustacea	NOEC	1 mg/l	21 d	Daphnia magna	SIDS Initial Assessment Report For SIAM	OECD Guideline 211
99-97-8	N,N-dimetil-p-toluidina						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	52,8	96 h	Pimephales promelas	REACh Registration Dossier	other: Standard test procedure ASTM, 198
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	23,69	72 h	Raphidocelis subcapitata	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	15,27	48 h	Daphnia magna	REACh Registration Dossier	other: Modeling database
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	100	3 h	WoE 2. domestic activated sludge, WoE 3. Pseudomon	REACh Registration Dossier	other: as mentioned below

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
99-97-8	N,N-dimetil-p-toluidina	2,81

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
99-97-8	N,N-dimetil-p-toluidina	33	Fish	REACh Registration D

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080410 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto eccetto quelli di cui al codice 08 04 09

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080410 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto eccetto quelli di cui al codice 08 04 09

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

080410 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto eccetto quelli di cui al codice 08 04 09

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1206

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: EPTANI

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1206
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	EPTANI
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1206
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	HEPTANES
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Marine pollutant:	P
Disposizioni speciali:	-
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1206
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	HEPTANES
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L	
Passenger LQ:	Y341	
Quantità consentita:	E2	
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:		353
Max quantità IATA - Passenger:		5 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:		364
Max quantità IATA - Cargo:		60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 29, Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC):	100 % (700 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
Indicazioni aggiuntive:	P5c

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti. Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52) durante la gravidanza e la maternità. Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza /questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione. Rispettare i limiti all'impiego di donne in età feconda.
Tenore di COV (OCOV):	99.2 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)
Flam. Liq: Liquido infiammabile
Acute Tox: Tossicità acuta
Asp. Tox: Pericolo in caso di aspirazione
Skin Irrit: Irritazione cutanea
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Adesivi e sigillanti	PW, C	6a, 6b, 12, 18, 19	1	11, 19	4, 8a, 8c, 8d	4e, 4g, 5c, 6g, 7c, 7g, 8, 10, 11, 13	110	K+D

LCS: Fasi del ciclo di vita
SU: Settore d'uso
PC: Categorie di prodotti
PROC: Categorie di processo
ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente
AC: Categorie di prodotto
TF: Funzioni tecniche

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)